Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — **Roma - Giovedì, 9 agosto 1934 - Anno XII** — **Numero 186**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 luglio 1934, n. 1258.

Conferimento di più ampie facoltà al commissario straordinario per l'« Unione Militare ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sulla costituzione della Società cooperativa « Unione Militare » in ente autonomo avente personalità giuridica propria, approvato con R. decreto 22 gennaio 1928, n. 166, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 8 gennaio 1934, col quale è stata disciolta l'Amministrazione ordinaria dell' « Unione Militare » ed è stato nominato un commissario straordinario, il quale dovrà presentare nel termine di un anno al Ministero della guerra le proposte per il riordinamento tecnico-amministrativo dell'Ente;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di conferire al suddetto commissario straordinario, per la durata della sua gestione, più ampie facoltà, indispensabili per assolvere pienamente l'incarico affidatogli;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina, per l'aeronautica e per le corporazioni, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al commissario straordinario per la gestione temporanea dell'« Unione Militare », nominato con R. decreto 8 gennaio 1934, è conferita la facoltà di adottare tutti i provvedimenti che riterrà necessari, per lo sviluppo e nell'interesse dell'Ente, anche in deroga alle norme che regolano l'Ente medesimo.

Negli eventuali provvedimenti concernenti il personale dell'Ente egli dovrà però attenersi alle norme sancite dal R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561.

Il commissario straordinario sarà coadiuvato nella sua opera da un sub-commissario in rappresentanza del Ministero delle corporazioni e potrà affidare ai membri del Collegio sindacale incarichi di studio inerenti ai fini prefissi alla sua gestione straordinaria dal menzionato R. decreto 8 gennaio 1934.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE FRANCISCI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 14. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1259.

Emissione di speciali francobolli con l'effigie del grande fisico Luigi Galvani, a ricordo del primo congresso internazionale di elettro-radiobiologia che avrà luogo a Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale sul servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120, e modificato con R. decreto 7 giugno 1923, n. 1257;

Riconosciuto opportuno di emettere speciali francobolli con l'effigie del grande fisico Luigi Galvani, a ricordo del primo congresso internazionale di elettro-radiobiologia che avrà luogo a Venezia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione di speciali francobolli, con l'effigie del grande fisico Luigi Galvani, a ricordo del primo congresso internazionale di elettro-radiobiologia che avrà luogo a Venezia, nei tagli di centesimi trenta e settantacinque, da valere pel pagamento delle tasse postali in genere.

Art. 2.

Con successivo Nostro decreto saranno indicate le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto ed il termine della validità dei francobolli medesimi, i quali non saranno ammessi al cambio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

PUPPINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350. foglio 4. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1260.
Emissione di francobolli per posta aerea del valore di lire 2.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;
Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;
Visto il R. decreto 29 marzo 1934-XII, n. 695, col quale è stata ridotta da cent. 50 a cent. 25 la sopratassa minima di trasporto aereo delle lettere da recapitarsi per espresso circolanti nell'interno del Regno o dirette nella Repubblica di S. Marino e nelle Colonie italiane;
Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo da lire 2, comprensivo della tassa minima di affrancatura, della sopratassa minima di trasporto aereo e del diritto di recapito espresso, in sostituzione dell'attuale francobollo della specie da lire 2,25;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata l'emissione di francobolli di posta aerea del valore di lire 2, comprensivi anche della tassa minima di francatura delle lettere e del diritto di recapito per espresso.
I detti francobolli avranno caratteristiche uguali a quelle dei francobolli per posta aerea da lire 2,25, di cui al Nostro decreto 1° giugno 1933, n. 650.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

PUPPINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350. foglio 3. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 giugno 1934, n. 1261.
Nomina del sig. dott. Riccardo Di Furia a Regio commissario dell'Istituto cosentino per le case popolari di Cosenza, in sostituzione del cav. dott. Felice Ninni dimissionario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 12 e 52 del R. decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318, testo unico, per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 253;
Visto l'art. 2 del R. decreto 27 settembre 1929, n. 1726;
Visto il R. decreto 17 dicembre 1912, n. 1266, con il quale l'Istituto cosentino per le case popolari con sede in Cosenza fu riconosciuto come corpo morale e ne fu approvato lo statuto organico;
Visto il R. decreto 30 marzo 1933, con il quale il sig. rag. Giuseppe Leonetti, commissario prefettizio dell'Ente predetto venne nominato Regio commissario dell'Ente stesso fino al 30 luglio 1933;
Visto il R. decreto 30 novembre 1933 con il quale il predetto commissario è stato sostituito nella sua carica dal cav. dott. Felice Ninni;
Vista la lettera 5 maggio 1934, n. 9856, con la quale S. E. il prefetto di Cosenza comunica che il cav. dott. Felice Ninni è stato trasferito ad altra sede;
Visti i Regi decreti 4 agosto, 21 dicembre 1933 e 12 aprile 1934 con i quali il termine assegnato per la gestione straordinaria è stato prorogato al 30 settembre 1934;
Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il sig. cav. dott. Felice Ninni cessa dalla carica di Regio commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto cosentino per le case popolari con sede in Cosenza ed in sua sostituzione è nominato nella carica stessa il sig. dott. Riccardo Di Furia con l'incarico di provvedere entro il 30 settembre 1934 alla sistemazione dell'Ente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore addì 21 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 349. foglio 127. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1262.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Crocifisso del Calvario, in Militello.

N. 1262. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accerta-

mento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS. Crocifisso del Calvario, in Militello (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. **1263**.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Giovanni Evangelista, in S. Giovanni La Punta.

N. 1263. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Giovanni Evangelista, in S. Giovanni La Punta (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 21 giugno 1934, n. **1264**.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Croce, in Villastellone.

N. 1264. R. decreto 21 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Croce, con sede in Villastellone (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 luglio 1934.
Nomina del cav. di gr. cr. ing. Pio Calletti a consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, convertito in legge con la legge 3 aprile 1926, n. 695, e le successive modificazioni;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cav. di gr. croce ing. Pio Calletti, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, a datare dal 1° agosto 1934-XII è nominato consigliere d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici, a tenore dell'art. 2 *c*) del citato R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, modificato dal R. decreto-legge numero 1049 dell'11 giugno 1925, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — PUPPINI.

(9183)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.
Variazione al perimetro della zona dell'abitato di Rionero in Vulture (Potenza) da spostare in nuova sede a cura e spese dello Stato.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 3 agosto 1930, n. 1065;
Visto il decreto interministeriale 9 ottobre 1931 col quale fu determinata la zona dell'abitato di Rionero in Vulture, in provincia di Potenza, da spostare in nuova sede a cura e spese dello Stato, a termini dell'art. 23 del citato Regio decreto-legge 3 agosto 1930, n. 1065, e precisamente tutta la parte costituente il rione Costa;
Ritenuto che, in seguito ad ulteriori accertamenti locali, si è riconosciuta l'opportunità di limitare l'estensione della zona da spostare, nel senso di escludere dall'ambito di essa alcuni appezzamenti, nei quali si ritiene ammissibile, con le modalità da osservarsi all'atto pratico, la riparazione dei fabbricati danneggiati, fermo restando il divieto di nuove costruzioni o di ricostruzioni di fabbricati;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Decreta:

La zona dell'abitato di Rionero in Vulture da spostare in nuova sede a cura e spese dello Stato, già indicata col decreto interministeriale 9 ottobre 1931, resta limitata alla parte centrale del rione Costa, comprendente i fabbricati distinti con i seguenti numeri di mappa: 1949 - 1950 - 1951 - 1952 - 1953 - 2095 - 2920 - 2096 - 2999 - 2100 - 2103 - 2104 - 2105 - 2109 - 2110 - 2111 - 2112 - 2113 - 2114 - 2115 - 2116 - 2117 - 2118 - 2119 - 2120 - 2121 - 2122 - 2123 - 2124 - 2125 - 2126 - 2127 - 2128 - 2129 - 2130 - 2870 - 2164 - 2165 - 2163 - 2162 - 2161 - 2167 - 2166 - 2175 - 2176 - 2179 - 2178 - 2186 - 2190 - 2191 - 2192 - 2211 - 2212 - 2215 - 2214 - 2205 - 2200 - 2201 - 2199 - 2198 - 2193 - 2185 - 2184 - 2183 - 2182 - 2181 - 2180 - 2172 - 2173 - 2174 - 2171 - 2170 - 2169 - 2168 - 2160 - 2155 - 2154 - 2153 - 2159 - 2156 - 2158 - 2157.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro per i lavori pubblici: DI CROLLALANZA.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

(9169)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1934.
Divieto di caccia al camoscio in una zona della provincia di Como.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;
Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Como ed udita la Commissione venatoria centrale;

Ritenuta la necessità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento del camoscio nella provincia di Como;

Decreta:

Nella sottoindicata zona della provincia di Como, la caccia al camoscio è vietata fino a nuova disposizione.

Detta zona è delimitata: dal confine da Chiasso al lago di Lugano, dal lago di Lugano e Valli affluenti dalla Val Menaggio e dal lago di Como.

La Commissione venatoria provinciale di Como provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: Acerbo.

(9192)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-357.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Caterina Vitez fu Giacomo, nata a Sesana (fraz. Brestovizza) il 23 marzo 1853 e residente a Sesana (fraz. Plessiva n. 13) è restituito nella forma italiana di « Viti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(4767)

N. 11419-356.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Vitez fu Giuseppe, nato a Sesana (fraz. Sirie) il 13 aprile 1866 e residente a Sesana (fraz. Sirie n. 7) è restituito nella forma italiana di « Viti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Macarol in Vitez fu Andrea, nata il 5 dicembre 1869, moglie;
2. Francesco di Antonio, nato il 23 marzo 1894, figlio;
3. Antonia Majcen fu Giovanni, nata il 16 febbraio 1902, nuora;
4. Stanislao di Antonio, nato il 5 maggio 1906, figlio;
5. Romano di Antonio, nato il 21 settembre 1908, figlio;
6. Edoardo fu Antonio, nato il 16 maggio 1915, figlio;
7. Oscar di Francesco, nato il 1° gennaio 1923, nipote;
8. Milano di Francesco, nato il 23 marzo 1925, nipote;
9. Matilde Paolina di Francesco, nata il 15 marzo 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(4766)

N. 11419-359-II.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Giuseppa Skrinjar fu Antonio ved. Vitez, nata a Brese di Roditti il 12 febbraio 1873 e residente a Sesana (fraz. Brestovizza n. 15), sono restituiti nella forma italiana di « Scrignari » e « Viti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(4769)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Servizio delle Assicurazioni

(1ª *pubblicazione*).

Svincolo totale della cauzione costituita dalla Società mutua siciliana di sicurtà marittime, con sede in Catania.

I liquidatori della Società « Mutua siciliana di sicurtà marittime », con sede in Catania, hanno chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita dalla Società stessa a norma degli articoli 33 e

85 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non esiste più alcun creditore per contratti di assicurazione diretta e che è stato estinto ogni e qualsiasi impegno derivante da operazioni assicurative.

S'invita chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo a far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Servizio delle assicurazioni, non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, ai predetti liquidatori, signori: D'Arrigo Santi, Napoli Domenico, Popolo Erasmo, via Cali n. 51, Catania.

(9195)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 27 luglio 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Vincenzo Bonanno, console onorario dei Paesi Bassi a Messina.

(9198)

In data 27 luglio 1934-XII, è stato rilasciato l'exequatur al signor Fabio Sanchez de Leon, console generale della Repubblica del Venezuela a Milano.

(9199)

In data 24 luglio 1934-XII, è stato rilasciato l'exequatur al signor Roberto de Bernardis, agente consolare di Svizzera in Tripoli

(9200)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato nominativo intestato a Ilardi Giacomo in certificato al portatore.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 22.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del cons. 5 per cento n. 118538 per la rendita annua di L. 200, intestato ad Ilardi Giacomo fu Antonino, domiciliato a Gratteri (Palermo).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certicato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 4 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9203)

MINISTERO DELLE FINANZE

Ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione delle tasse sugli affari al 1° gennaio 1934-XII.

Agli effetti ed ai sensi dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, è stata pubblicata la situazione al 1° gennaio 1934 del personale delle tasse sugli affari.

Gli impiegati che ritengano di aver diritto alla rettifica della loro posizione di anzianità possono produrre ricorso a S. E. il Ministro nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

(9180)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato nominativo intestato a Oliver Giovannina in certificato al portatore.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 23.

È stato chiesto il tramutamento al portatore del certicato di rendita cons. 5 per cento n. 123571 di annue lire 535, intestato a Oliver Giovannina fu Giuseppe, moglie di Chiocchi Scipione fu Giuseppe, domiciliato a Sparanise (Caserta), con vincolo dotale.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si procederà alla chiesta operazione.

Roma, 4 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9205)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 170.

Media dei cambi e delle rendite del 7 agosto 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.65
Inghilterra (Sterlina)	58.80
Francia (Franco)	77.05
Svizzera (Franco)	381.20
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.745
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.82
Cecoslovacchia (Corona)	48.75
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.63
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.58
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.96
Olanda (Fiorino)	7.92
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.75
Svezia (Corona)	3.04
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	86.825
Id. 3,50 % (1902)	84.95
Id. 3 % lordo	63.90
Prestito Conversione 3,50 %	87.275
Buoni novennali. Scadenza 1934	100.60
Id id. id. 1940	106.725
Id. id. id. 1941	107.15
Id. id. id. 1943	101.45
Obbligazioni Venezie 3,50 %	93.55

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n 3).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5%	102644	450 —	Prestipino *Giulia* fu Vincenzo, ved. di Chirico Antonino, dom. a S. Teresa di Riva (Messina).	Prestipino *Concetta-Giulia* fu Vincenzo, ved. ecc. come contro.
3,50%	778504	70 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Cons. 5%	18275	700 —	Maddaloni *Felice* fu Vitaliano, dom. a S. Vitaliano (Caserta).	Maddaloni *Carlo-Felice* fu Vitaliano, dom. come contro.
»	152444	515 —	Oderda *Ester* di Vincenzo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Mondovì (Cuneo); con usuf. vital. a Melano Francesca fu Angelo, ved. di Dolza Giovanni fu Filippo, dom. a Mondovì.	Oderda *Marie-Ester* di Vincenzo, minore ecc. e con usufrutto vitalizio come contro.
3,50% » » » » »	596413 600501 648321 705968 747056 730866	434 — 115,50 38,50 73,50 56 — 91 —	Cusani *Ernesto* di Enrico, dom. a Castelcampagnano (Caserta).	Cusani *Giovanni-Ernesto* di Enrico, dom. come contro.
3,50% (1902)	30220	70 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Cons. 5%	121825	500 —	*Corcia* Maria-Teresa fu Francesco, moglie di Chiara Alfonso fu *Domenico*, dom. a Santomenna (Salerno).	*Di Corcia* Maria-Teresa fu Francesco, moglie di Chiara Alfonso fu *Donato*, dom. come contro.
»	181579	45 —	Oddo Francesca fu Rosario, *minore sotto la p. p. della madre Tedesco Felicia fu Calogero, ved. di Oddo Rosario*, dom. in Alimena (Palermo); con usufrutto vitalizio alla predetta Tedesco Felicia fu Calogero, ved. di Oddo Rosario, dom. in Alimena.	Oddo Francesca-*Paola* fu Rosario, dom. in Alimena (Palermo, con usufrutto vitalizio come contro.
»	346684	8,280 —	Franzini *Amalia* fu Giuseppe, nubile, dom. a Pavia.	Franzini *Clotilde-Annunziata-Amalia* fu Giuseppe, nubile, dom. a Pavia.
3,50% »	777810 777809	175 — 700 —	Martinez Anna di Nicola, moglie di De Angelis Ernesto fu *Emidio*, dom. a Popoli (Aquila) vincolate.	Martinez Anna di Nicola, moglie di De Angelis Ernesto fu *Emilio*, dom. a Popoli (Aquila) vincolate.
Prest. Naz. 5%	37327	100 —	Delucchi Pietro fu Antonio dom. a Genova-Molassana, con usuf. vital a Carpi *Caterina* fu Lorenzo, ved. di Delucchi Antonio.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Carpi *Rosa-Cattarina* fu Lorenzo, ved. ecc. come contro.
3,50%	197535	203 —	Rovelli *Ines* fu Alberto, minore, moglie di Profumo Alfredo di Giambattista dom. a Genova, vincolata.	Rovelli *Maria-Teresa-Emilia-Ines-Gennara* fu Alberto, minore, moglie ecc. come contro, vincolate.
	192421	1,295 —	Rovelli *Ines-Gennara* fu Alberto, minore, moglie di Profumo *Luigi Alfredo*, dom. a Genova, vincolata.	

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	294777	63 —	Rovelli *Ines-Gennara* fu Alberto, minore, moglie a Profumo *Luigi Alfredo*, dom. a Genova, vincolata.	Rovelli *Maria-Teresa-Emilia-Ines-Gennara* fu Alberto, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	163391	40 —	Matteucci *Dina* fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Ballordini Michelina ved. Matteucci, dom. a Bagnacavallo (Ravenna).	Matteucci *Rita* fu Francesco, minore ecc. come contro.
»	542879	1,165 —	Icardi Erminia fu Pietro moglie di Ivaldi Domenico, dom. ad Ivrea (Aosta); con usuf. a Piccone *Francesca* fu Serafino, ved. Icardi, dom. a Savona.	Intestata come contro; con usufrutto a Piccone *Maria-Francesca* fu Serafino.
»	80280	850 —	Icardi Erminia fu Pietro maritata Ivaldi, dom. ad Ivrea (Aosta); con usuf. come la precedente.	Intestata come contro e con usufrutto come la precedente.
»	533080	650 —	Icardi Erminia fu Pietro in Ivaldi, dom. ad Ivrea (Aosta); con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 28 luglio 1934 Anno XII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9135)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'elenco di terreni da sistemare nel bacino montano del torrente Parma, rii Miano e Vestana in comune di Corniglio.

Con decreto Ministeriale 31 luglio 1934, n. 3082, è stato approvato l'elenco 1° luglio 1933 — e la relativa planimetria — dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per la esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Parma, rii Miano e Vestana in territorio del comune di Corniglio (Parma) in base al progetto del 1° luglio 1933 compilato dal Comando della Milizia nazionale forestale di Parma.

(9177)

Fusione in un unico ente di tre Consorzi di irrigazione sinistra Adige, con sede in Pescantina, S. Massimo Bussolengo e Bussolengo Alto-Castelnuovo-Lago di Garda, con sede in Verona.

Con R. decreto 22 marzo 1934, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1934, registro 14, foglio 387, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste i tre Consorzi di irrigazione Sinistra Adige, con sede in Pescantina (Verona), S. Massimo Bussolengo e Bussolengo Alto-Castelnuovo-Lago di Garda, con sede in Verona, sono stati fusi, ai sensi dell'art. 62 del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, in unico ente, denominato « Consorzio Unico Medio Adige », avente comprensorio distinto in due bacini, l'uno comprendente i terreni situati in destra dell'Adige e l'altro i terreni situati in sinistra dell'Adige.

Ciascuno dei due bacini, pur contribuendo alle spese di carattere generale, mantiene separato il proprio patrimonio; ha una amministrazione distinta per gli affari di suo esclusivo interesse, e risponde esclusivamente delle proprie passività anteriori o successive alla fusione.

(9197)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Donna Ventura Ragusetta » in territorio di Naro e di Palma (Agrigento).

Con R. decreto 21 giugno 1934-XII, n. 3436, registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1934-XII, al registro 14, foglio 291, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario « Donna Ventura Ragusetta » in territorio di Naro e di Palma (Agrigento).

(9178)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.